

Ammissione alle negoziazioni delle azioni del seguente comparto di

KRANESHARES ICAV

**società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita
ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

**KraneShares ICBCUBS SSE STAR Market 50 Index
UCITS ETF**

ISIN: IE00BKPJY541

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN
GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO.
IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

| |
|---|
| DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 20 LUGLIO 2021 DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: DAL 21 LUGLIO 2021 DATA DI ULTIMO AGGIORNAMENTO: 1 LUGLIO 2025 |
|---|

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

**KraneShares ICBCUBS SSE STAR Market 50 Index
UCITS ETFISIN: IE00BKPJY541**

**Comparto di:
KRANESHARES ICAV**

**Soggetto incaricato della gestione:
Waystone Management Company (IE) Limited**

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 20 LUGLIO 2021

DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 21 LUGLIO 2021

DATA DI ULTIMO AGGIORNAMENTO: 1 LUGLIO 2025

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

KraneShares ICBCUBS SSE STAR Market 50 Index UCITS ETF è un comparto (di seguito, il “**Comparto**”) di **KRANESHARES ICAV**, veicolo di investimento per la gestione collettiva del risparmio di diritto irlandese (*Irish Collective Asset Management Vehicle*, ICAV) costituito in forma di organismo di investimento collettivo multicomparto di diritto irlandese, con sede legale in 70 Sir John Rogerson’s Quay, Dublino 2, Irlanda (la “**Società**” o “**ICAV**”).

Il Comparto, a gestione passiva di tipo indicizzato, è anche denominato *Exchange-Traded Fund* o, in breve, ETF.

La Società ha nominato Waystone Management Company (IE) Limited, con sede legale in 3rd Floor, 76 Lower Baggot Street, Dublino 2, Irlanda, quale Società di Gestione del Comparto (il “**Gestore**”), sottoposto alla vigilanza della Banca Centrale d’Irlanda (*Central Bank of Ireland*).

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell’indice sottostante e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle azioni del Comparto (le “**Azioni**”) di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell’articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall’emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l’emittente stesso le Azioni (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori *retail* (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto, attraverso gli Intermediari Autorizzati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL COMPARTO

La politica di investimento del Comparto è quella di replicare passivamente il rendimento dell’indice SSE Science and Technology Innovation Board 50, l’indice di riferimento del Comparto (l’“**Indice di Riferimento**” o l’“**Indice**”), al netto di commissioni e spese. La modalità di replica dell’Indice di Riferimento è fisica completa.

Al fine di conseguire l’obiettivo di investimento, la politica d’investimento del Comparto consiste nell’investimento per quanto possibile e fattibile nei titoli che compongono l’Indice in una proporzione simile alla loro ponderazione nell’Indice stesso.

Nella seguente tabella si riportano le caratteristiche del Comparto:

| <u>Comparto</u> | <u>Classe di Azioni</u> | <u>Valuta di riferimento del Comparto</u> | <u>Valuta di riferimento della Classe di Azioni</u> | <u>Valuta di negoziazione e su Borsa Italiana</u> | <u>Codice ISIN</u> |
|---|-------------------------|---|---|---|--------------------|
| KraneShares ICBCUBS SSE STAR Market 50 Index UCITS ETF (Acc.) | Class EUR | USD | EUR | EUR | IE00BKPJY541 |

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con la società indicata nella tabella che segue ("**Index Provider**") al fine di poter utilizzare l'Indice, i cui elementi essenziali sono riportati di seguito, quale parametro di riferimento del Comparto.

| <u>Comparto</u> | <u>Indice di riferimento</u> | <u>Ticker di Bloomberg dell'Indice</u> | <u>Tipo Indice</u> | <u>Index Provider</u> | <u>Informazioni sull'Indice (website)</u> |
|---|--|--|--------------------|-------------------------------------|---|
| KraneShares ICBCUBS SSE STAR Market 50 Index UCITS ETF (Acc.) | SSE Science and Technology Innovation Board 50 Index | STR50T02 | Total Return | China Securities Index Co., Ltd. | http://www.csindex.com.cn/en/indices/index-detail/000688 |

L'Indice comprende le azioni e ogni ricevuta di deposito rappresentativa di azioni delle 50 maggiori società per capitalizzazione di mercato che sono quotate sul mercato "SSE Star Market" della borsa di Shanghai ("**SSE**"). L'SSE Star Market (ufficialmente noto come "SSE Science and Technology Innovation Board") è un nuovo mercato azionario di quotazione gestito dalla SSE che si concentra sulle società cinesi attive nei settori della scienza e tecnologia. Secondo la SSE, le società quotate sul mercato SSE Star Market fanno parte delle industrie di alta tecnologia (high-tech) e dei settori industriali strategici emergenti e si concentrano per la maggior parte sulla tecnologia dell'informazione di prossima generazione, tecnologia biomedicina, attrezzature di fascia alta e altre industrie. Per ricevute di deposito devono intendersi i titoli emessi da un'istituzione finanziaria che dimostrino i diritti di proprietà in un titolo o in un pool di titoli depositati presso l'istituzione finanziaria.

I titoli che compongono l'Indice sono ponderati in base alle loro capitalizzazioni di mercato con un limite massimo del 15% per ogni particolare titolo. L'Indice può includere meno di 50 titoli se il numero di azioni e ricevute di deposito azionarie ammissibili a comporre l'Indice è insufficiente, ma non può includere meno di 30 titoli. I titoli idonei ad essere inclusi nell'Indice devono soddisfare determinati criteri di capitalizzazione di mercato e di liquidità e devono essere negoziati sul mercato da almeno 11 giorni.

Qualsiasi titolo dell'Indice che il gestore degli investimenti ritenga ragionevolmente che al Comparto non sia consentito detenere o acquistare per motivi legali, normativi o simili, o per rispettare ordini esecutivi del governo statunitense, può essere escluso dal portafoglio del Comparto. Il Comparto non deterrà tali titoli, né alcuna esposizione in derivati su di essi, anche se tali titoli siano inclusi nell'Indice. Il gestore degli investimenti può analogamente escludere dal portafoglio del Comparto i titoli che il gestore stesso prevede ragionevolmente di non poter detenere o acquistare in futuro per motivi legali, normativi o

simili, o per rispettare ordini esecutivi. Nella misura in cui l'Indice non escluda tali titoli, la performance del Comparto e quella dell'Indice possono divergere.

In circostanze normali, il Comparto investe almeno l'80% delle sue attività nette in titoli di società cinesi del settore scientifico e tecnologico o in ricevute di deposito che rappresentano titoli dell'Indice.

L'Indice è ribilanciato con cadenza trimestrale nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.

Per maggiori informazioni sull'Indice di Riferimento si rinvia alla sezione denominata "Politica e Strategia di Investimento" ("*Investment Objective and Strategy*") del supplemento relativo al Comparto (di seguito il "**Supplemento**" o il "**Supplemento relativo al Comparto**").

Sebbene il Comparto utilizzi una strategia di replica completa per replicare il rendimento creare dell'Indice, il Comparto può, in determinate circostanze quando, ad esempio, la replica dell'Indice non è ragionevolmente fattibile (per esempio a causa dell'illiquidità o indisponibilità di alcuni titoli dell'Indice) o possibile (per esempio a causa di motivi legali, regolamentari o simili di cui sopra), acquistare titoli che non siano inclusi nell'Indice e che il gestore degli investimenti ritiene possano supportare il Comparto a replicare l'Indice (ad esempio titoli che offrono una *performance* di prezzo e rendimento e profili di rischio simili a quelli che compongono l'Indice). Dunque, tali investimenti possono includere titoli azionari e ricevute di deposito di emittenti i cui titoli non sono ricompresi nell'Indice.

Benché l'Indice sia generalmente ben diversificato in virtù del mercato di riferimento, a seconda delle condizioni di mercato il Comparto può, al fine di replicare l'Indice con precisione, detenere posizioni in singoli titoli dell'Indice fino al 20% del suo valore patrimoniale netto.

Il Comparto può effettuare operazioni di prestito titoli e, nel caso in cui il Comparto facesse ricorso a tali operazioni, i proventi generati sarebbero riconosciuti al Comparto. Il Comparto non intende utilizzare strumenti finanziari derivati e non stipulerà accordi di riacquisto e/o riacquisto inverso o *swap*.

In circostanze normali, il Comparto può detenere fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in attività liquide accessorie (depositi, certificati di deposito, *commercial paper* e obbligazioni a tasso fisso emesse da governi con *rating investment grade*). Il Comparto può inoltre, entro il limite massimo del 10% del suo valore patrimoniale netto, investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, compresi gli ETF, anche collegati, qualora gli obiettivi di tali fondi siano coerenti con l'obiettivo del Comparto.

La Società utilizza il metodo del "*commitment approach*" ai fini del calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto. L'esposizione massima del Comparto al proprio Indice di Riferimento è pari al 100% del valore patrimoniale netto.

In condizioni normali di mercato, il Gestore mira a mantenere il "*Tracking Error*" (che misura la deviazione standard della differenza in termini di rendimento tra il Comparto e l'Indice di Riferimento) su un valore massimo dell'1%. In ogni caso, potrebbero sussistere circostanze eccezionali che possono comportare un incremento del valore del *Tracking Error* del Comparto oltre l'1,00%.

La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento del rispettivo Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice.

La politica d'investimento del Comparto e la natura dell'Indice fanno sì che il gestore degli investimenti non sia generalmente in grado di prendere in considerazione i rischi di sostenibilità nel prendere decisioni d'investimento, poiché tali decisioni saranno invece guidate dai titoli dell'Indice. Gli investitori devono fare riferimento alla sezione "Finanza sostenibile" ("*Sustainable Finance*") del Prospetto per ulteriori dettagli relativi al rischio

di sostenibilità e all'integrazione dei fattori “ESG” (*environmental, social, governance*) per il Comparto.

Per maggiori informazioni sugli obiettivi e sulla politica di investimento del Comparto si rinvia alle sezioni denominate "*Obiettivi e politiche d'investimento*" ("*Investment Objectives and Policies*") del Prospetto e "Politica e Strategia di Investimento" ("*Investment Objective and Strategy*") del Supplemento.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nel Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il Supplemento del Prospetto, il KIID e il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all'investimento. In particolare, si invitano gli investitori a prendere visione del capitolo denominato “Fattori di Rischio” (“*Risk Information*”) del Prospetto e del Supplemento relativo al Comparto.

Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che l'investimento nel Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati, ai generali rischi inerenti all'investimento in azioni e all'andamento dei titoli costituenti il rispettivo Indice. Non c'è alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto e nel Supplemento del Comparto e l'investitore potrebbe subire la perdita del capitale investito.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice in questione. Potrebbe inoltre verificarsi un'erosione del rendimento dovuta, a titolo di esempio, a spese e costi operativi, ai quali l'Indice di Riferimento non è soggetto. L'impossibilità per il Comparto di detenere titoli nelle esatte proporzioni richieste influenzerà, pertanto, la sua capacità di replicare l'Indice di Riferimento.

Inoltre, si evidenzia che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di Riferimento possono comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il “NAV”).

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti del Comparto effettuati nei titoli componenti l'Indice, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell'Indice stesso.

La *performance* delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell'Indice.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che l'Indice continui a essere calcolato e pubblicato, o che lo stesso resti invariato e non subisca modifiche.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali il Comparto è negoziato), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio del Comparto.

In ogni caso in cui l'Indice di Riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le Azioni sui canali di borsa ovvero

(ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valore sul patrimonio del Comparto, come indicato nel successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (paragrafo “**Temporanea sospensione delle negoziazioni**” (“*Temporary Suspension of Dealings*”), nella sezione “**Calcolo del Valore patrimoniale Netto**” (“*Determination of Net Asset Value*” del Prospetto) indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto del Comparto e l’emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l’insieme delle Azioni, nei casi previsti nel Prospetto e nel Supplemento relativo al Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto, la Società potrà liquidare anticipatamente il Comparto. Qualora tale evento si verificasse, l’investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

Rischio di controparte

La Società, nell’interesse del Comparto, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre lo stesso al rischio di controparte, in particolare al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato

Rischio di cambio

Il Comparto è esposto al rischio di cambio in quanto la valuta in cui sono denominate le Azioni del Comparto (Euro) è diversa dalla valuta contabile del Comparto stesso (USD) e in quanto la valuta in cui sono denominati i titoli che compongono l’Indice è diversa dalla valuta di negoziazione in cui sono denominate le Azioni del Comparto sul mercato regolamentato italiano (Euro). L’investitore è esposto alle variazioni del tasso di cambio tra le suddette valute in quanto può verificarsi un disallineamento temporaneo tra i valori di tali valute.

Rischio di liquidità

Gli investimenti del Comparto possono essere soggetti a vincoli di liquidità (definibile come una situazione di impossibilità di vendita e acquisto dei titoli per mancanza di denaro), ossia potrebbero essere negoziati meno frequentemente e in minore quantità. In circostanze avverse di mercato, è possibile che i titoli in cui il Comparto investe diventino illiquidi, con conseguente difficoltà per lo stesso nel vendere detti titoli in maniera congrua e a prezzi equi. Conseguentemente, i cambiamenti nel valore degli investimenti potrebbero essere maggiormente imprevedibili. In determinati casi potrebbe non essere possibile vendere detti titoli al prezzo al quale sono stati valutati ai fini del calcolo del NAV del Comparto, o al valore giudicato più equo e le Azioni potrebbero essere scambiate a prezzi sostanzialmente diversi dall’ultimo valore patrimoniale netto disponibile del Fondo

Rischio di concentrazione geografica

Nel replicare il proprio Indice di Riferimento, il Comparto concentra gli investimenti in un unico Paese (Cina). Una strategia di investimento di tale tipologia potrebbe essere sottoposta ad un elevato grado di volatilità del rischio rispetto ad un comparto che effettua investimenti con una diversificazione più ampia in diverse aree geografiche. Tale concentrazione può altresì limitare la liquidità delle Azioni. Di conseguenza, i rendimenti potrebbero risentire degli sviluppi negativi eventualmente avvenuti nel Paese destinatario degli investimenti.

Rischio di concentrazione in un singolo settore industriale

Il Comparto concentra gli investimenti in un unico settore specifico. Una strategia di investimento di tale tipologia potrebbe essere sottoposta ad un elevato grado di volatilità del rischio rispetto ad un comparto che effettua investimenti con una diversificazione più ampia in diversi settori.

Rischio di mercato emergente

Il Comparto concentra gli investimenti in un unico Paese (Cina) appartenente alla categoria dei mercati emergenti. Il prezzo dei titoli di società appartenenti ai mercati emergenti può essere più volatile di quello dei titoli dei mercati più sviluppati. Di conseguenza, può sussistere un rischio maggiore di fluttuazione dei prezzi o di sospensione dei rimborsi, rispetto ai comparti che investono in mercati più maturi. Questa volatilità può derivare da fattori politici ed economici ed essere esacerbata da fattori legali, di liquidità di negoziazione, di regolamento, di trasferimento di titoli e di valuta. Ulteriori rischi di investimento in vari paesi includono il trading, il regolamento, la custodia e altri rischi operativi dovuti a sistemi, procedure e requisiti diversi in un determinato paese e a leggi diverse in materia di ritenuta alla fonte e altre imposte. Sebbene si presti attenzione alla comprensione e alla gestione di questi rischi, gli azionisti del Comparto si faranno carico, in ultima analisi, dei rischi associati all'investimento in un mercato emergente.

* * *

Le Azioni del Comparto possono essere negoziate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 e successive modifiche (“**Regolamento Intermediari**”).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-004509, emesso in data 2 luglio 2021, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni del Comparto KraneShares ICBCUBS SSE STAR Market 50 Index UCITS ETF (Acc.) di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, nella classe 2.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori *Retail* potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto

esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Autorizzati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori *Retail* è pari ad una Azione del Comparto.

L'Intermediario Autorizzato provvederà ad inviare all'Investitore *Retail* la conferma dell'operazione di acquisto/vendita, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori *Retail* liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell'OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dell'OICR, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Ai sensi dell'art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 ("Regolamento Emittenti"), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Autorizzati, a valore sul patrimonio del Comparto, qualora il prezzo di mercato/valore di quotazione presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto (ossia al valore unitario delle Azioni del Comparto).

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto (si veda in particolare la sezione "Informazioni sull'acquisto e la vendita" ("*Purchase and Sale Information*")) del Prospetto.

In tal caso, agli investitori non saranno applicate le commissioni di rimborso previste per i rimborsi sul mercato primario disposti in genere dagli Intermediari Autorizzati. Potranno essere applicati oneri amministrativi, in ogni caso non eccessivi.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni del Comparto in azioni di altri fondi.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 2, dalle 8:45 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua e dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Autorizzati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori *Retail*, sulla base di quanto disposto, in particolare, dall'articolo 59 del Regolamento UE n. 565/2017 (richiamato dal comma 3 del citato art. 60) quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo, al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto durevole, che confermi l'esecuzione dello stesso, e che

contenga le informazioni di cui all'articolo 59, comma 4, del Regolamento UE n. 565/2017.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

Le condizioni di negoziazione sono contenute nelle istruzioni (le “**Istruzioni**”) al Regolamento di Borsa Italiana (il “**Regolamento di Borsa**”).

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento di Quotazione, la Società comunica a Borsa Italiana (anche tramite il suo rappresentante debitamente nominato) entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto del Comparto (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

Le informazioni di cui sopra sono inoltre pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.kraneshares.com dove vengono altresì pubblicati:

- il valore dell'Indice di Riferimento del Comparto;
- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

Alla data del presente documento, le Azioni del Comparto non sono state ammesse alla negoziazione presso altri mercati regolamentati.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni del Comparto anche presso altre piazze finanziarie.

| |
|--|
| 5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA |
|--|

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Autorizzati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Autorizzati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori *Retail* per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Autorizzato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Autorizzati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi “*on-line*” che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi di quanto previsto dal

Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

Flowtraders BV, con sede legale in Jacob Bontiusplaats 9, Amsterdam 1018 LL, P.O. BOX 11306, Paesi Bassi, è stato nominato dalla Società quale operatore specialista (lo "Specialista") per le negoziazioni delle Azioni del Comparto sull'ETFplus in Italia.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, lo Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita nel rispetto di quanto stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni.

Nelle Istruzioni Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte, nonché la possibilità di esporre proposte solo in acquisto e le relative condizioni operative, i casi di esonero temporaneo degli obblighi indicati e/o di modifica degli stessi, i rapporti con l'emittente.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, ICE Data Indices, LLC, con sede legale in 100 Church Street, New York, Stati Uniti d'America, calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione "Calcolo del Valore patrimoniale Netto" contenuta nel Prospetto.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all'iNAV del Comparto disponibile su primari *info-providers* e la relativa pagina *web* tramite cui accedere alle informazioni.

| <u>Comparto</u> | <u>Codice Reuters</u> <u>iNAV</u> | <u>Web Page</u> |
|---|--------------------------------------|--|
| KraneShares ICBCUBS SSE STAR Market 50 Index UCITS ETF (Acc.) | KSREEUIV | www.kraneshares.com |

8. DIVIDENDI

Il Comparto è a capitalizzazione dei proventi e reinveste sistematicamente i proventi realizzati.

Fermo restando quanto sopra, in caso di variazione della politica di distribuzione dei proventi, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati al gestore del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

| |
|--|
| 9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE |
|--|

9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili al Comparto sono indicati nel Prospetto alla sezione “Commissioni e Spese” nonché nel Supplemento relativo al Comparto nella Sezione “Commissioni e Spese” cui si rinvia per una più completa trattazione. Le spese sono pagate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che tutte le commissioni, i costi e le spese imputabili al Comparto siano pagate in forma di commissione unica applicata dal Gestore (il “**Coefficiente di Spesa Totale**” o “**TER**”), come meglio specificato nel Supplemento.

Il TER del Comparto, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente del Comparto e versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

| <u>Comparto</u> | <u>Classe di Azioni</u> | <u>Total Expense Ratio</u> |
|--|-------------------------|---|
| KraneShares ICBCUBS SSE STAR Market 50 Index UCITS ETF (Acc.) | Class EUR | Fino a un massimo dello 0,82% del Valore Patrimoniale Netto |

Le commissioni di gestione, una componente delle spese correnti indicate dal KIID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.2 Le commissioni degli Intermediari Autorizzati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Autorizzati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Autorizzati possono variare a seconda dell'Intermediario Autorizzato incaricato di trasmettere l'ordine.

9.3 Eventuali ulteriori costi

È possibile un ulteriore costo, non quantificabile a priori, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto delle Quote nel medesimo istante.

9.4 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non

armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi ad azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

| |
|---|
| 10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO |
|---|

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV del Comparto sul sito *internet* www.kraneshares.com, nonché sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Determinazione del NAV” (*“Determination of Net Asset Value”*) del Prospetto.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati e i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società all’indirizzo www.kraneshares.com; e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub d)*, sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all’indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Autorizzati:

- a) il Prospetto;
- b) il KIID (in italiano);
- c) il presente Documento di Quotazione;
- d) gli ultimi documenti contabili redatti.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell’investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su “Milano Finanza”, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l’avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicati, con l’indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.kraneshares.com

www.borsaitaliana.it